

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

Opencoesione 2016-2017

DIAMOCI
DA
FARE...
SIAMO
CITTADINI
ATTIVI!

- Fondi erogati dall'UE a Piazza Armerina
- Cultura & Turismo:
€ 18.869.895
- Palazzo Trigona:
€ 2.685.000



Stemma dei Trigona



COME ARRIVARE In Automobile

- da Aeroporto Fontanarossa-Catania > autostrada A19 uscita Dittaino > direzione Valguarnera > Piazza Armerina;
- da Aeroporto Punta Raisi -Palermo e Trapani-Birgi > autostrada A19 uscita Enna > direzione Pergusa > Piazza Armerina;



*Diamo il via al nostro
entusiasmante progetto*

PALAZZO TRIGONA

Il Palazzo Trigona della Floresta, chiamato così poiché appartenuto al casato nobile più importante e lungo di Piazza Armerina, è un rilevante esempio di stile barocco siciliano.

I Trigona avevano un ruolo importante all'interno dell'aristocrazia dell'isola; ne è la testimonianza concreta la maestosità del Palazzo.

A costruire il Palazzo fu l'architetto **Orazio Torriani**; con pianta rettangolare e una corte interna, esso si sviluppa su tre piani; è costituito da mattoni in terracotta a faccia vista e pietra arenaria locale, balconi e finestre dotati di ringhiere pregiate.

Al centro si può ammirare il fregio simbolo del casato: **l'Aquila Reale**.

Il piano nobile era pavimentato con preziose maioliche di Caltagirone, andate purtroppo perse, ma che oggi sono state riprodotte sulla base di frammenti originali;

i soffitti sono coperti a volta, sia a botte che a crociera, tutti affrescati con motivi floreali e paesaggi di stile neoclassico.

In passato, in questo Palazzo, furono ospitati ordini religiosi tra cui gli Agostiniani, Carmelitani, Francescani, Gesuiti e Teatini.



Fu acquistato dalla regione nel 1959 e fu restaurato nel 1986.

I lunghi e attesi 20 anni per ottenere il finanziamento utile per il completamento dei lavori di restauro, hanno permesso il recupero, il consolidamento e la messa in sicurezza dello storico edificio.

Il Palazzo da 54 anni ha atteso di diventare "Museo della Città e del Territorio", ospitando mostre, sede di convegni, dibattiti, anche Centro di Studi sui Mosaici e sull'Archeologia.

Dal marzo 2012 ospita gli **Uffici del Parco Archeologico** e dovrebbe diventare sede di una sezione Archeologica Medioevale della **BIAM** (biennale d'arte del Mediterraneo).



Logo